

A black and white portrait of Oscar Niemeyer, an elderly man with a thoughtful expression, resting his hand on his forehead. He is wearing a light-colored jacket over a collared shirt. The background is dark, making the subject stand out.

*"Non è
importante
l'architettura,
importante è la
vita, importanti
sono gli amici e
la nostra voglia
di cambiare
questo mondo
sbagliato"*

Oscar Niemeyer

ferdigg_christian VB a.s. 2005/2006

Bolzano, 30.05.06

Vita

Nasce a Rio de Janeiro nel 1907. Nel 1922 si iscrive al Collegio dei Barnabiti "Santo Antonio Maria Zaccaria" e termina questi primi studi nel '28. In seguito si iscrive alla scuola Nazionale di Belle Arti a Rio de Janeiro dove si laurea nel 1934 in Architettura. Già durante il suo corso di studi collabora con Lúcio Costa e Carlos Leão. Nel progetto per il Ministero dell'educazione e della Salute (1937-43) collabora con Le Courbusier, il quale lo influenzerà molto nelle sue progettazioni future. Nel '39 si reca a New York insieme a Lucio Costa per progettare il padiglione del Brasile alla Fiera Mondiale.

Nel '42 realizza a Pampulha il casinò, lo yacht club, il ristorante B e la chiesa di S. Francesco d'Assisi, manifestando una ricerca di forme plastiche che travalicano il razionalismo.

Nel 1945 aderisce al Partito Comunista Brasiliano subendo per le sue scelte anche l'esilio.

Viene poi invitato (1946) a tenere un corso all'Università di Yale. L'anno successivo si reca a New York per presentare un progetto della sede dell'ONU.

Durante questi due anni costruisce la sede centrale della Banca di Boavista a Rio. Nel '54 viene in Europa e partecipa al progetto per la ricostruzione di Berlino. Fonda poi la rivista Modulo a Rio de Janeiro.



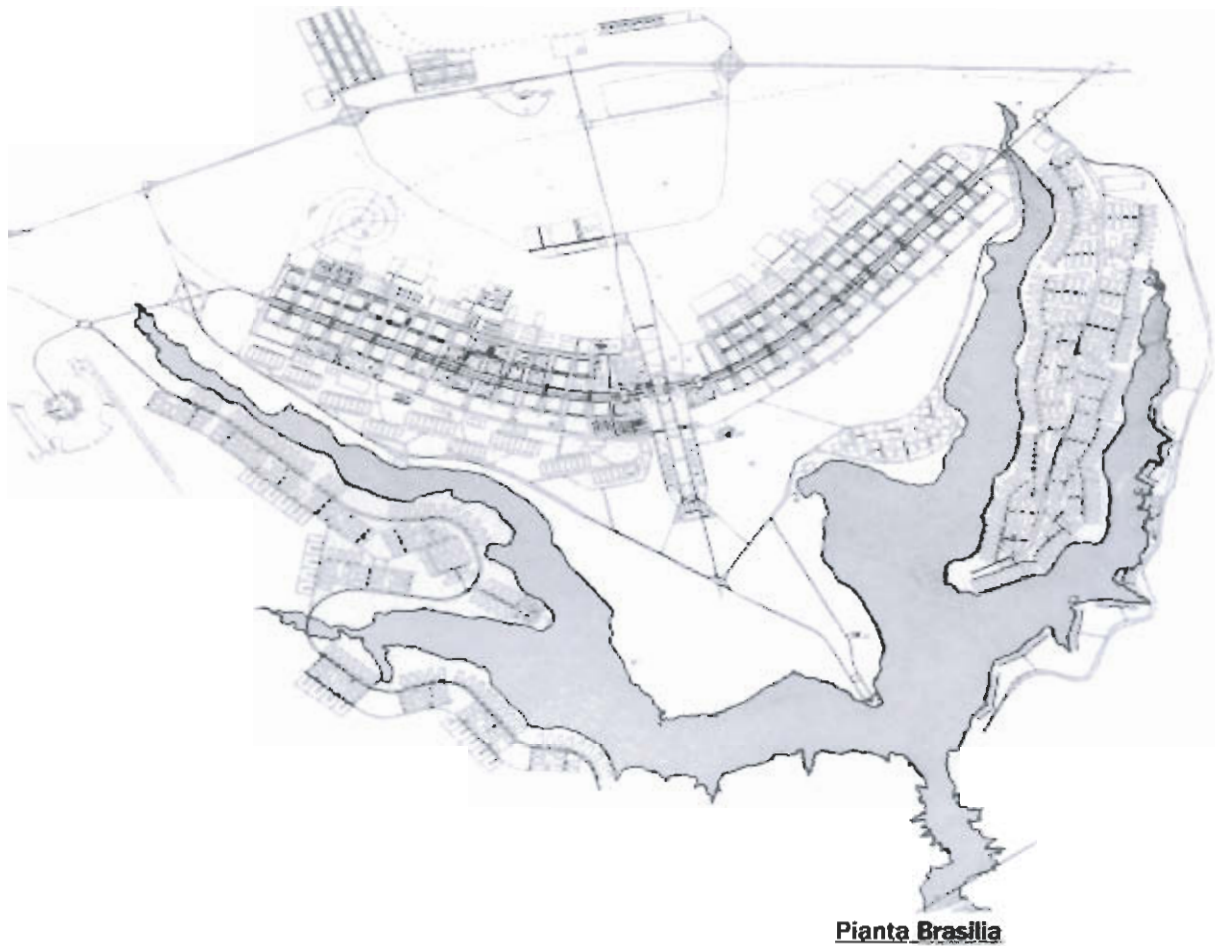
Ristorante B



Yacht club

Brasilia

In seguito assume la direzione del "Dipartimento di Architettura ed Urbanesimo di NOVACAP", incaricato della costruzione di **Brasilia**. Questa è l'opera più nota di Niemeyer in quanto qui egli adatta il messaggio di Le Corbusier alla realtà locale con un formalismo fantasioso, quasi surrealista.



La città di Brasilia è fatta sorgere su un altipiano desertico nello stato di Goias, dove fu eretto un gigantesco cantiere al quale furono chiamati a lavorare migliaia di operai, che in meno di tre anni presentarono al mondo la realizzazione di un "sogno". Un'operazione costata circa due miliardi di dollari, per dirigere la quale Niemeyer percepì non una parcella ma lo stipendio di un normale impiegato.

La capitale Brasilia, che conta 1.803.000 abitanti, è una città sorta dal nulla. Nel 1955 l'allora presidente del Brasile, Juscelino Kubitschek, approvò un piano per il popolamento e lo sviluppo economico della regione occidentale in base al quale era necessario abbandonare le città della costa per spingersi nell'entroterra.



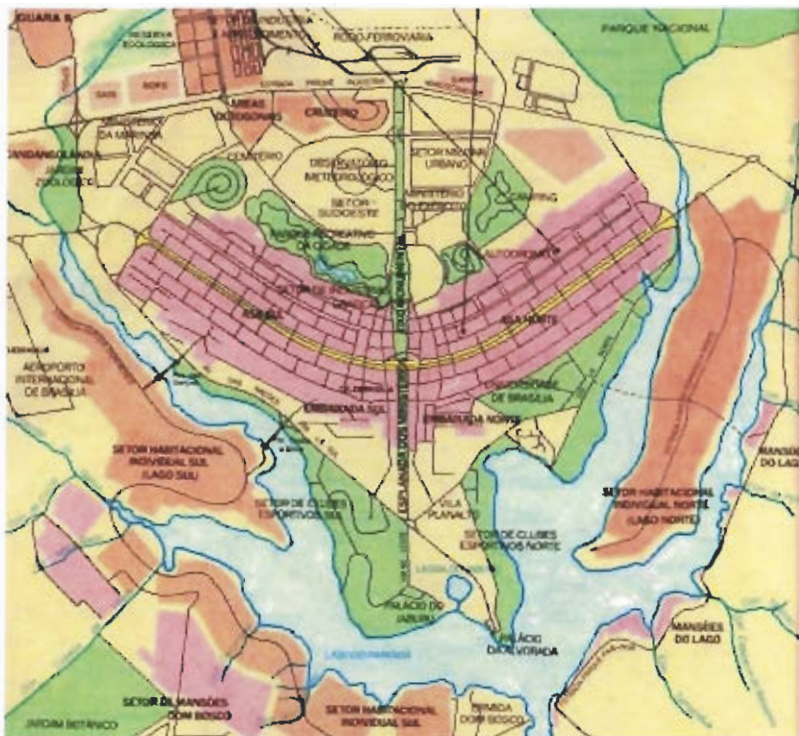
Quadro di Nanci Ferreira



Foto dal satellite di Brasilia

La costruzione di Brasilia, città dall'aspetto straordinariamente moderno, venne intrapresa in una zona disabitata nel 1957 e portata a termine nel 1960 per sostituire nella funzione di capitale la periferica e ormai sovraffollata Rio de Janeiro. Da allora, la città si è sviluppata rapidamente, soprattutto per effetto dell'immigrazione dalle regioni più povere del paese.

La pianta di Brasilia, a croce latina, richiama la forma di un aereo. Lungo la "fusoliera", che costituisce l'asse principale della città, sorgono le sedi amministrative del governo, gli edifici pubblici e commerciali, mentre le "ali" ospitano i quartieri residenziali e le ambasciate straniere. Una delle estremità della "fusoliera" è occupata dalla piazza dei Tre Poteri, dove sorgono la cattedrale (in gran parte sotterranea), i palazzi del Governo, del Parlamento e della Suprema corte di giustizia. Oltre la cattedrale si trova il Palazzo dell'Aurora, residenza presidenziale posta all'estremità di un lago formato dalla diga del Rio Paraná.



Mappa distributiva di Brasilia

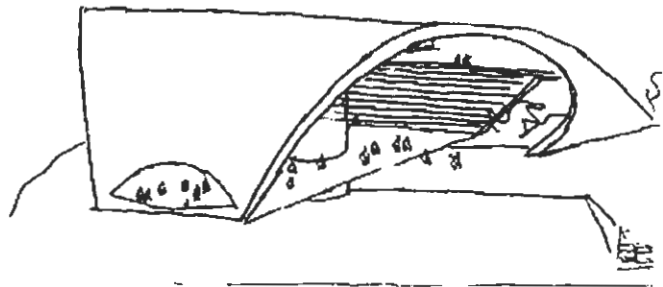
Riconoscimenti

Dagli anni '60 in poi, è intensa la sua attività in Europa: a Milano nel 1976 progetta il palazzo Mondadori, a Parigi la torre della Défense e la Renault. Oltre a questo palazzo, Oscar in Italia, ha progettato anche le cartiere Burgo (a San Mauro Torinese 1981) e della FATA European Group (a Pianezza, Torino 1982).

Dopo più di dieci anni di esilio torna in Brasile e viene richiamato anche a lavorare per la capitale e nel 1990 si dimette dal partito comunista.

Come riconoscimento del suo talento, Niemeyer riceve più nomine come per esempio quella di membro onorario dell'Istituto Americano degli Architetti degli Stati Uniti (1963), oppure come quello di membro dell'Accademia Americana delle Arti e delle Lettere (1964). In seguito riceverà anche il titolo di Dottore Honoris Causa dalle Università di San Paolo e di Minas Gerais (1995) e nel 1996 riceverà il Leone d'oro alla Biennale di Venezia e viene premiato anche con il Praemium Imperiale per l'architettura nel 2004.

Oscar Niemeyer è uno degli architetti viventi più importanti al mondo che a 99 anni fa ancora parlare di sé e delle sue opere come nel caso dell'auditorium di Ravello.



Auditorium Ravello

Stile

Razionalista di ispirazione LeCorbusiana, Oscar, ha saputo sviluppare uno stile assolutamente inedito e personale che ha seguito le sue realizzazioni durante tutto il secolo scorso e ancora oggi rappresenta una certezza per i suoi committenti.

Niemeyer è considerato uno dei primi ad aver sperimentato nuovi concetti architettonici, sviluppando uno stile scultoreo fluido e servendosi del cemento armato per creare strutture sensazionali che rispecchiano le sinuose curve naturali delle montagne, delle spiagge e della baia di Rio de Janeiro.

Secondo lui l'architettura infatti deve sempre azzardare creando spazialmente eventi nuovi rispetto ad una trama 'funzionale' data, e deve cercare la bellezza, che è la preoccupazione di un artista e lo scopo di qualsiasi opera d'arte.

Notiamo come la sua architettura plasticamente si evolve in forme antigraavitazionali moltiplicando sbalzi e sperimentando nuove gestualità materiche che, definire moderne, determinerebbe una regressione al senso qualitativo dell'opera di un'intera vita.

Curiosità

Un architetto speciale, che, a 99 anni compiuti, ogni giorno, alle nove del mattino, mette mano a carta e matita, nel suo studio di Rio de Janeiro, per tracciare linee sinuose di nuove utopie.

Con Juscelino Kubiscek, impara la più grande lezione per un architetto che è "saper dire di no" e quando gli chiedono di progettare le sedi delle compagnie petrolifere della nuova capitale risponde "non posso, sono solo un funzionario che lavora per lo stato" e sarà il Presidente del Brasile a dargli incarichi e fama planetaria.

E' il fondatore di Brasilia, l'avveniristica capitale del grande paese, voluta dal presidente Juscelino Kubitschek, il più importante manifesto di modernismo in architettura, la prova vivente della felicità del suo slancio fantastico.

Ancor oggi Oscar Niemeyer disegna e sogna, ma non soltanto linee curve ed archi slanciati verso il cielo, ma anche un mondo migliore e più giusto, senza perdere il gusto per la vita.



Lo studio di Niemeyer si trova in uno dei luoghi più belli del mondo a Copacabana e dalle sue finestre continue (potrebbero essere diverse?) il sole di Rio de Janeiro aggredisce come una lama incandescente.

Sui muri candidi i disegni tremolanti dell'architetto, che col pennarello ha scritto un pezzo della storia dell'architettura del secolo scorso, perché Niemeyer è l'idea stessa del pioniere, l'eroico paladino della modernità che si afferma e si affranca rispetto al torbido manifestarsi delle accademie di tutte le latitudini, un maestro vero, solido, politico, elegantemente fuori moda.

Vive con lui il mistero di appartenere all'oggi, a quel "adesso" che è alla base delle sue idee, moderno, contemporaneo e antico oltre tutti gli schemi.

Progetti importanti

- CATTEDRALE METROPOLITANA, BRASILIA

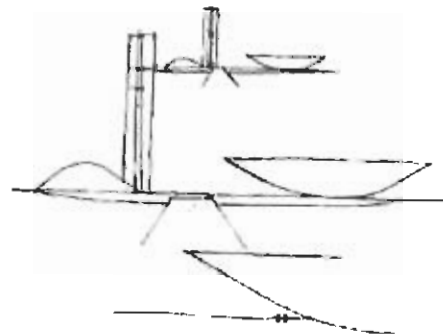
La Cattedrale Metropolitana è uno dei numerosi edifici di Brasilia progettati negli anni Sessanta dall'architetto brasiliano Oscar Niemeyer. La struttura portante è formata da sedici colonne curve, e l'interno è decorato con vetrate. La costruzione è circondata da quattro grandi statue che rappresentano gli evangelisti.



- PALAZZO PRESIDENZIALE, BRASILE

Quest'opera è costituita dai seguenti palazzi:

- la residenza del governatore
- il palazzo presidenziale con la cappella annessa
- l'albergo per gli ospiti,
- il senato
- la camera dei deputati
- la cattedrale



- LE HAVRE, FRANCIA

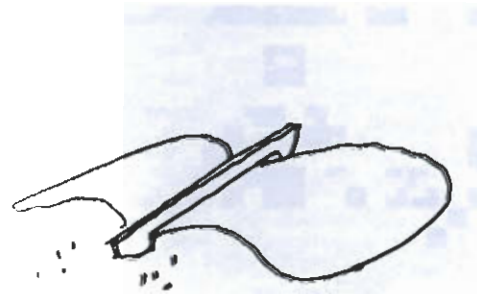
Le Havre è un comune francese di 195.854 abitanti situato nel dipartimento della Senna marittima nella regione dell'Alta Normandia. In questo comune Niemeyer, nel 1982, realizzò il centro culturale, chiamato da lui "Il Vulcano" per la particolare forma dell'edificio.



- MUSEO DE ARTE CONTEMPORANEO (MAC) DE NITEROI, BRASILE



- UNIVERSITÀ CONSTANTINE, ALGERIA



- CASA DAS CANDAS

